



# I TERRITORI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

## RAPPORTO ASviS 2023

13 dicembre 2023

Walter Vitali  
Urban@it

Co-coordinatore del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell'ASviS



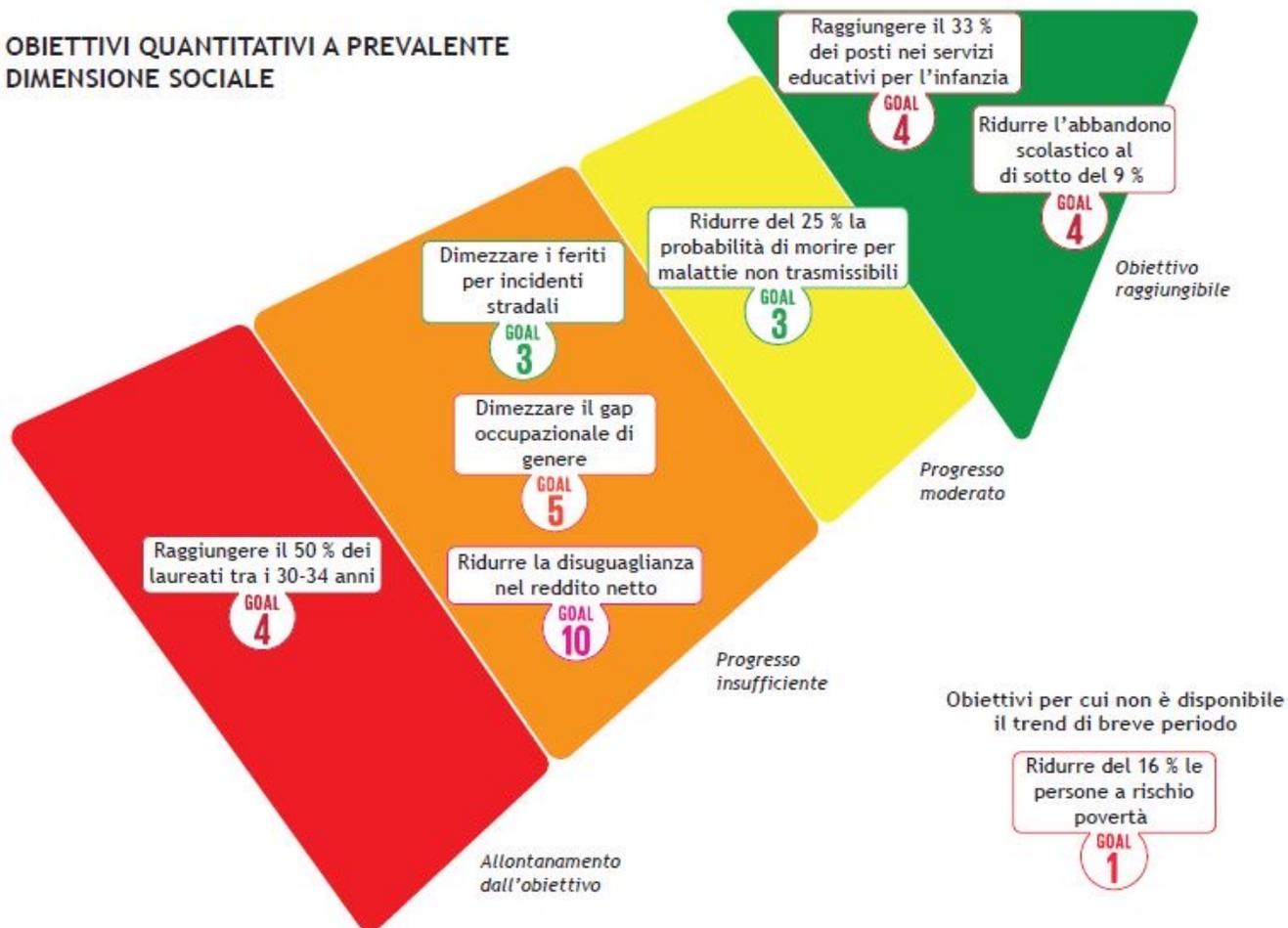
# LA TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI SDGs

- ✓ A metà del cammino dell'Agenda 2030, il Rapporto analizza cosa è successo nei territori italiani negli otto anni trascorsi e cosa deve succedere nei prossimi sette per conseguire i suoi 17 Obiettivi.
- ✓ A partire dalla situazione «**decisamente insoddisfacente**» dell'Italia (Rapporto annuale ASviS ottobre 2023): tra il 2010 e il 2022 gli indicatori compositi rilevano **avanzamenti contenuti per otto Obiettivi, stabilità per tre e addirittura un arretramento per i rimanenti sei**.
- ✓ La **Dichiarazione dell'Assemblea generale ONU** del settembre 2023 impegna gli Stati a dotarsi di *Piani nazionali di accelerazione* per attuare l'Agenda 2030. ASviS propone di adottarla entro marzo 2024.
- ✓ È stato approvato l'aggiornamento della *Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)* predisposta dal MASE, basata sulla **coerenza delle politiche ai diversi livelli**. Come il **sistema multilivello delle Strategie regionali e delle Agende territoriali per lo SVS** delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia Valle d'Aosta e Veneto a cui ha collaborato ASviS.
- ✓ Il capitolo 1 del Rapporto contiene anche **l'analisi dell'andamento del Goal 11 nella Voluntary review dell'Unione europea (VLR)**, il percorso delle nove **città italiane** della Missione *100 Climate-neutral and smart cities by 2030* e lo sviluppo delle Rete dei Comuni sostenibili (RCS) promossa da ALI.



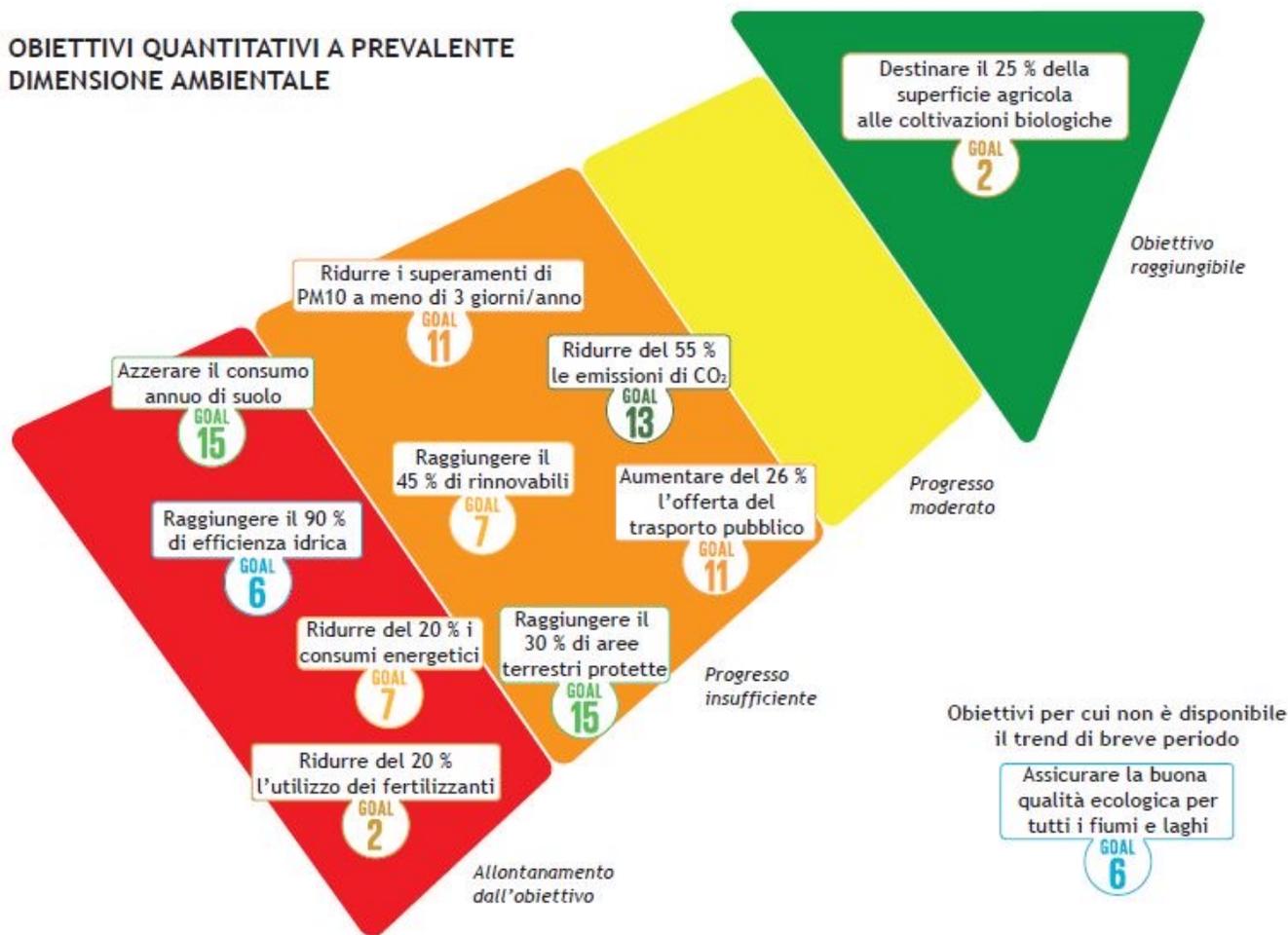
# ANDAMENTO NAZIONALE (1)

## OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE



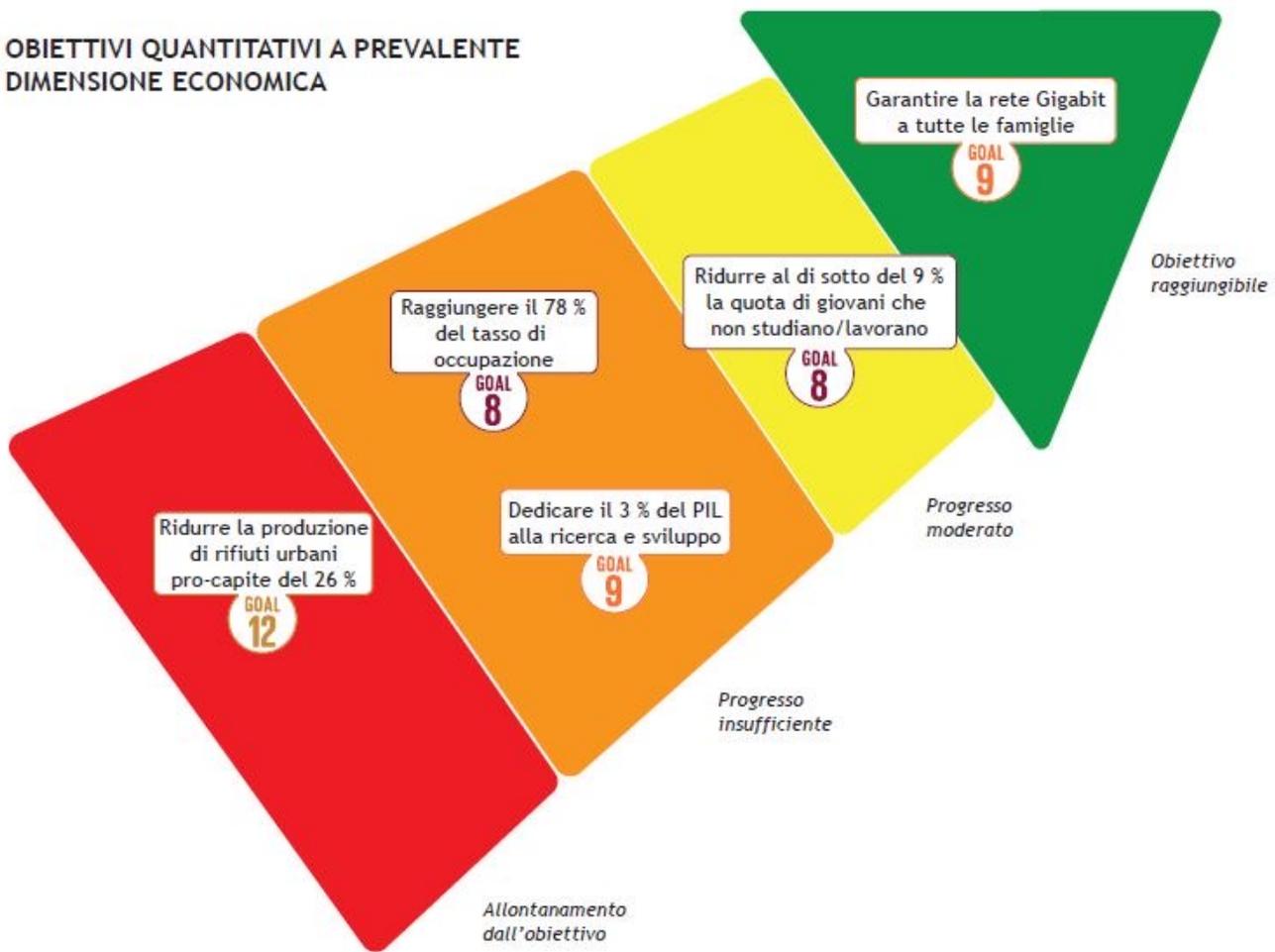
# ANDAMENTO NAZIONALE (2)

## OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE



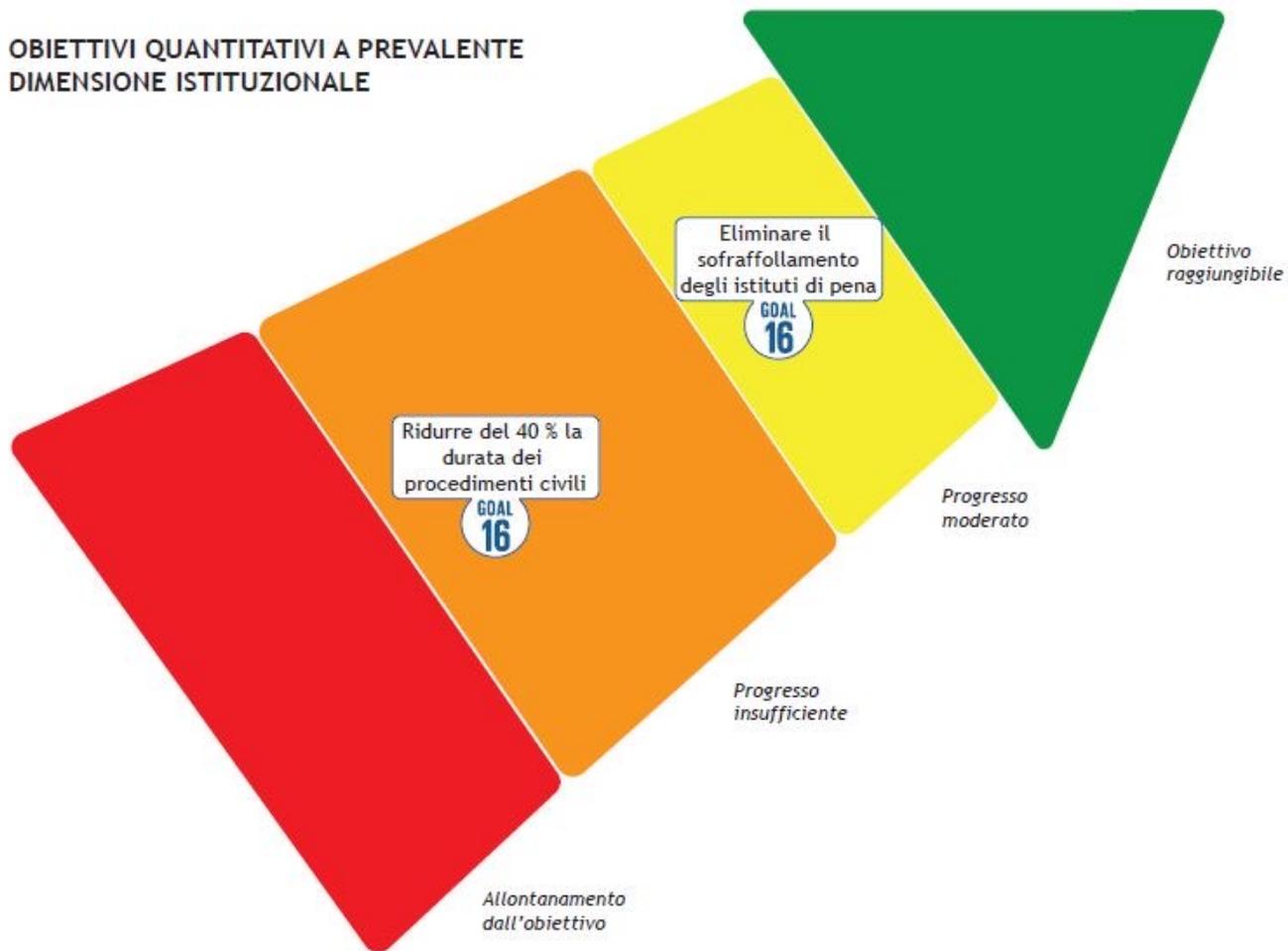
# ANDAMENTO NAZIONALE (3)

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA



# ANDAMENTO NAZIONALE (4)

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE



L'analisi del rapporto tra l'andamento a livello nazionale degli ultimi **tre-cinque anni** e quello necessario per raggiungere l'obiettivo dà luogo al seguente risultato:

- in **4 casi su 24 si registra un *progresso significativo***. Il trend attuale, se mantenuto nel futuro, garantisce il raggiungimento dell'obiettivo;
- in **3 casi su 24 si registra un *progresso moderato***. Si sta andando nella giusta direzione ma con una velocità insufficiente;
- in **11 casi su 24 si registra un *progresso insufficiente***. La situazione è statica e non permette di raggiungere l'obiettivo;
- in **6 casi su 24 si registra un *peggioramento***. Ci si sta allontanando dall'obiettivo.

L'analisi quantitativa dei territori e delle loro **disuguaglianze, che sono in aumento**, conferma il quadro. **Le valutazioni e le proposte** sui temi prioritari contenute nel Rapporto sono finalizzate al ***Piano nazionale di accelerazione per attuare l'Agenda 2030*** da predisporre con la massima urgenza.



# VALUTAZIONI E PROPOSTE DELL'ASVIS (1)

- ✓ La **prevenzione del rischio idrogeologico**. Nel periodo 2013-2019 è stato speso un decimo (2 miliardi) di quanto è costata l'emergenza (20 miliardi), oltre le vittime e il costo sopportato dai privati. Per ridurre i danni provocati dalle catastrofi, è **urgentissimo adeguare in via straordinaria la pianificazione di bacino (PAI)**, sovraordinata alla pianificazione urbanistica comunale, alle nuove mappe di pericolosità contenute nei PGRA delle Autorità di bacino distrettuali. L'aumento della capacità di spesa per la prevenzione, dagli attuali 300 milioni ad almeno 1 miliardo l'anno, va realizzato attraverso **procedure chiare e univoche, qualità della progettazione** e sviluppo di **sistemi assicurativi** fondati sulla collaborazione tra pubblico e privato.
- ✓ A otto anni dall'approvazione della Strategia per l'adattamento, il *Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)* non è ancora stato approvato definitivamente dopo la conclusione della consultazione di Valutazione ambientale strategica (VAS). Per evitare che il Piano nasca vecchio, in particolare per il settore **Insedimenti urbani**, è necessario dargli una **struttura pienamente integrata** con gli altri strumenti di programmazione territoriale, **includere i temi dell'adattamento urbano nel governo del territorio e definirne le priorità** (infrastrutture verdi, ciclo delle acque, arresto del consumo di suolo e soluzioni basate sulla natura).

## VALUTAZIONI E PROPOSTE DELL'ASVIS (2)

- ✓ Le politiche per il Mezzogiorno devono tenere conto che nel periodo 2001-2019 il PIL pro capite delle Regioni italiane in termini reali o è diminuito o è cresciuto di meno del 2%, come in Grecia, Spagna e Portogallo, a differenza dei Paesi dell'Europa orientale. Produttività e qualità istituzionale sono allineate. La politica di coesione va pertanto completamente reimpostata. La scelta del Governo di unificare la programmazione del PNRR e quella dei fondi europei e nazionali del ciclo 2021-2027 è giusta, ma le Strategie nazionale e regionali per lo sviluppo sostenibile vanno assunte come quadro di riferimento superando la mancanza di complementarità con le politiche ordinarie, la polverizzazione degli interventi e la cattiva qualità delle strutture di governo.
- ✓ La **Strategia nazionale per le aree interne (SNAI)** ha svolto un ruolo positivo ma non è stata condotta alcuna valutazione della sperimentazione 2014-2020 ed essa è stata sostanzialmente regionalizzata. Il **Piano strategico nazionale delle aree interne (PSNAI)**, che deve essere approvato, è un'occasione per il suo rilancio. Per la montagna, l'interesse suscitato dalla estesa partecipazione al bando per le **Green community** ha portato alcune Regioni a darvi continuità. L'aumento del Fondo per la montagna e l'approvazione da parte del governo di una nuova proposta di legge sono segnali positivi.



# LE PROPOSTE DELL'ASVIS (3)



- ✓ Le **Strategie per lo sviluppo urbano sostenibile (SUS)** nei Programmi regionali delle politiche di coesione, il **Programma nazionale Metro Plus e città medie del Sud** e i **dodici Programmi complementari dedicati alle Città metropolitane** del Fondo sviluppo e coesione (FSC) sono finanziati per più di **8 miliardi di euro nel 2021-2027**. È un'occasione unica per adottare l'**Agenda urbana nazionale per lo sviluppo sostenibile** che integri tutti gli stanziamenti (PNRR, politiche ordinarie), sull'esempio di quella del 2022 del MIMS con la regia del **Comitato interministeriale per le politiche urbane (CIPU)** ricostituito nel 2021.
- ✓ In materia di **governo del territorio e rigenerazione urbana** la Commissione periferie della Camera: 1) può inviare **una relazione alla Camera sul governo del territorio** per un *iter* spedito della legge; 2) può favorire **la conclusione del percorso legislativo sulla rigenerazione urbana** con un nucleo essenziale di norme; 3) può sollecitare una legge, come sarebbe preferibile, o in subordine una norma per una Intesa nella Conferenza Stato-Regioni sul contenimento del **consumo di suolo**. Per le **politiche abitative** va **incrementato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP)**, vanno garantiti stanziamenti costanti ai **fondi di sostegno per l'affitto** e va approvata **una legge per la regolamentazione delle locazioni brevi** con un ruolo decisionale affidato ai Comuni ed alle Città metropolitane.



- ✓ I **trasporti** hanno **accresciuto il loro peso sulle emissioni climalteranti nazionali complessive**, passando dal 24% nel 1990 al 31% nel 2021. La **proposta di PNIEC dell'Italia (giugno 2023) prevede il 47% di biocarburanti liquidi e solo il 26% di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030**, in contraddizione con lo stop ai veicoli nuovi a motore termico dal 2035 e con l'azzeramento dei biocarburanti di prima generazione da colture dedicate entro il 2030. Occorre invece **proseguire nell'attuazione della Strategia europea, fatta propria dall'Italia con il Piano della transizione ecologica (PTE)**, conseguendo i target per gli autobus e le auto elettriche, la crescita del traffico merci su ferrovia, e riservando i biocarburanti avanzati per i trasporti non elettrificabili, come l'aviazione e la navigazione a lunga distanza.
- ✓ I **servizi ecosistemici** possono essere incrementati attraverso: 1) i processi di **pianificazione territoriale**; 2) la **tecnica urbanistica della perequazione** per fare affluire maggiori risorse ai territori che li producono; 3) l'**utilizzo di una quota delle tariffe idriche per interventi di tutela dei territori** dai quali viene prelevata l'acqua; 4) l'estensione dell'esperienza del Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano dei **crediti di sostenibilità e crediti di carbonio** legati allo sviluppo del patrimonio forestale.



- ✓ **L'inquinamento atmosferico** rappresenta ancora il principale fattore di rischio ambientale per la salute in Europa e sull'Italia pendono due condanne e una procedura di infrazione per il superamento dei limiti in numerose Regioni. **La proposta di nuova Direttiva europea dell'ottobre 2022 introduce limiti più stringenti**, ma ha suscitato numerose proteste. Rinviare non serve, occorre ridurre subito: 1) le emissioni di ammoniaca prodotte dagli **allevamenti zootecnici intensivi e dallo spandimento dei fertilizzanti azotati** in agricoltura; 2) il numero di veicoli altamente inquinanti, a partire da quelli con **motori diesel alimentati a gasolio**; 3) **le biomasse e il gasolio utilizzati per il riscaldamento civile**.
- ✓ La legge n. 10 del 2013 sugli **spazi verdi urbani** ha contribuito a diffondere nel Paese e presso le amministrazioni locali una **maggiore sensibilità** che non si è però tradotta né in un incremento significativo delle aree verdi, né in una diffusione della pianificazione specifica. **La Nature restoration law europea rappresenterà una svolta per il ripristino degli ecosistemi e richiederà un deciso cambio di passo in Italia**, attraverso una **campagna nazionale di educazione e sensibilizzazione**, l'**obbligatorietà dei Piani comunali del verde urbano e l'utilizzo delle aree di proprietà pubblica** come volano per incrementare le infrastrutture verdi nelle città.

Grazie per l'attenzione

[waltervitali52@gmail.com](mailto:waltervitali52@gmail.com)

